

cronaca

SIRACUSA COINVOLGERE LA SCUOLA NELLA RIFORMA CATASTO

Adesso sono gli studenti dello Juvara a chiederlo in una nota al Ministro: "La nostra una partecipazione a costo zero".



Una lunga lettera a firma degli studenti dello Juvara di Siracusa, e con tanto di recapiti personali in calce, poi condivisa anche da altri istituti della provincia, che spiega tutti i motivi per cui il governo, il ministero debbano prendere in seria considerazione il coinvolgimento della scuola nella riforma del catasto in Italia. A parlare sono del resto i veri protagonisti del traghettamento. Perché non ascoltarli? Noi abbiamo deciso di dare voce a questi futuri professionisti, a questi giovani che dopo la formazione professionale e il loro percorso di studi, hanno diritto a trovare una occupazione. Questa istanza è stata raccolta dal deputato nazionale del M5S Maria Marzana ma rigettata in aula. Ma gli studenti vogliono insistere. Di seguito il testo della nota dello Juvara.

"Sembra utile ricordare, a tutti gli studenti degli Istituti per Geometri che dagli Istituti di Siracusa dello stesso indirizzo è stata ampiamente discusso ed elaborato un documento riguardante la partecipazione, a costo zero, di noi studenti nel processo di riforma del Catasto dei fabbricati previsto dal disegno di legge n. 1058 in materia di Revisione del Catasto Fabbricati. La proposta, già inviata Ai Componenti della VI Commissione (Finanze) di Camera e Senato e ai Componenti della VII Commissione (Cultura, Scienza e Istruzione) di Camera e Senato, è intesa a modificare il comma 1, lettera c) dell'art. 2 come di seguito riportato: a) prevedere per l'Agenzia delle entrate la possibilità di impiegare, mediante apposite convenzioni, ai fini delle rilevazioni, tecnici indicati dagli ordini e dai collegi professionali, nonché docenti ed alunni segnalati da Istituti Statali d'Istruzione Secondaria Superiore ove sia previsto l'insegnamento dell'Estimo e della Topografia nell'ambito dell'attività formativa in alternanza Scuola-Lavoro, reperire ed elaborare i dati censuari e le informazioni sugli immobili fornite direttamente dai contribuenti. Nonostante il parere favorevole a tutti i livelli, compresa la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate e il sindacato **DIRSTAT** (Dirigenti Statali), l'ordine del giorno n. 9/282-B/12, presentato lo scorso 27 febbraio dall'On. Maria Marzana, portavoce alla Camera dei Deputati del M5S, che riportava la nostra proposta è stato respinto! Il Governo ha espresso parere contrario. Non ci interessa chi si fa carico della proposta, quanto il diritto di riconoscersi nel piano dell'offerta formativa, che in sintonia con il nuovo ordinamento e con le nuove metodologie didattiche, quali l'alternanza scuola-lavoro, rimarcando che ci riteniamo pronti a livello di risorse umane, di attrezzature, di strumenti e supporti didattici di cui ogni Scuola dispone, ad essere coinvolti nell'affrontare i problemi delle realtà territoriali: Crediamo fermamente che tali opportunità possano farci acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro e far maturare esperienze personali che possano orientare le nostre scelte future. A Siracusa non abbiamo mollato: il vento spegne sì la candela ma alimenta il fuoco per cui, in successiva assemblea d'Istituto, allargata agli altri studenti dello stesso indirizzo, ne abbiamo ribadito la validità e ritenuto doveroso dividerne i principi adattati alle singole realtà scolastiche e territoriali. Ci credete anche voi? La considerate un'esperienza da fare? Possiamo fornirvi ulteriori ragguagli e siamo pronti a raccordarci e a confrontarci. Riteniamo di non fermarci perché sentiamo il bisogno di migliorare la nostra cultura, sperimentarla sul piano tecnico e professionale e con il supporto degli Enti e le Strutture pubbliche allargarla alla Conoscenza del Territorio su cui a breve dobbiamo operare. Utile, il vostro parere, integrative, le vostre proposte. Difendiamo i nostri diritti".

13/4/2014 | 18:14

© RIPRODUZIONE RISERVATA Visualizzazioni 3 | di Rosa Tomarchio, autore